

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen Lana sulla gestione 2025

Signore socie, signori soci,

al termine di un altro esercizio finanziario, adempiamo al nostro dovere di riferirvi sui risultati ottenuti dalla nostra Cassa Raiffeisen nell'anno appena trascorso. Come di consueto, vi forniamo una panoramica degli eventi economici che hanno influito sulla nostra attività commerciale e sui nostri risultati nell'anno di riferimento.

Andamento e risultato della gestione

Voce dell'attivo	Importi in milioni di euro al 31/12/2025	Importi in milioni di euro al 31/12/2024	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Cassa e disponibilità liquide	8,533	9,970	-1,437	-14,4
Attività finanziarie al fair value con impatto sul Conto Economico	21,428	15,898	+5,530	+34,8
Attività finanziarie al fair value con impatto sulla Redditività Complessiva	119,681	101,363	+18,318	+18,1
Crediti verso banche	44,753	36,616	+8,137	+22,2
Crediti verso clientela - titoli	155,770	141,313	+14,457	+10,2
Crediti verso clientela	607,255	589,301	+17,954	+3,0
Attività materiali	19,197	19,330	-0,133	-0,7
Attività fiscali	1,253	1,516	-0,263	-17,3
Attività in via di dismissione	0,600	0,600	0	0
Altre attività	28,432	36,553	-8,121	-22,2
Totale dell'attivo	1.006,903	952,461	+54,442	+5,7

Voce del passivo e del patrimonio netto	Importi in milioni di euro al 31/12/2025	Importi in milioni di euro al 31/12/2024	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Debiti verso banche	11,509	11,774	-0,265	-2,2
Debiti verso clientela	841,548	788,425	+53,123	+6,7
Titoli in circolazione	0,0	8,009	-8,009	-100,0
Passività finanziaria di negoziazione	0,0	0,319	-0,319	-100,0
Derivati di copertura	0,119	0,184	-0,065	-35,4
Passività fiscali	1,123	1,275	-0,152	-11,9
Altre passività	13,822	15,085	-1,263	-8,4
Trattamento di fine rapporto	0,604	0,658	+0,054	-8,1
Fondi per rischi e oneri	1,985	1,801	+0,184	+10,2
Riserve da valutazione	2,654	2,224	+0,430	+19,4
Riserve	121,330	109,685	+11,645	+10,6
Sovrapprezzi di emissione e capitale	0,164	0,142	+0,022	+15,4
Utile d'esercizio	12,044	12,882	-0,838	-6,5

Totale del passivo e del patrimonio netto	1.006,903	952,461	+54,442	+5,7
--	------------------	----------------	----------------	-------------

L'aumento considerevole della raccolta diretta di oltre 45 milioni di euro si rispecchia in un aumento di vari voci dell'attivo (titoli, crediti verso clientela e crediti verso banche).

Voce del conto economico	Importi in milioni di euro al 31/12/2025	Importi in milioni di euro al 31/12/2024	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Margine di interesse	23,687	24,863	-1,176	-4,7
Commissioni nette	6,991	6,489	+0,502	+7,7
Margine di intermediazione	31,703	33,540	-1,837	-5,5
Rettifiche di valore per rischio di credito	0,659	2,453	-1,795	-73,2
Risultato netto della gestione finanziaria	31,045	31,086	-0,041	-0,1
Spese per il personale	8,703	8,316	+0,387	+4,6
Altre spese amministrative	9,155	8,905	+0,250	+2,8
Rettifiche di valore su attività materiali	1,309	1,281	+0,028	+2,2
Altri proventi di gestione	2,156	2,292	-0,136	-6,0
Utile dell'operatività al lordo delle imposte	13,887	15,100	-1,213	-8,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	1,843	2,218	-0,375	-16,9
Utile d'esercizio	12,044	12,882	-0,838	-6,5

Il decremento del margine di interesse per ca. 1,18 milioni di euro è dovuto in primo luogo alla differente riduzione del tasso medio. Mentre il tasso di interesse medio degli impieghi si è ridotto nell'esercizio in esame di 95 punti base, quello della raccolta è diminuito soltanto di 35 punti base.

L'aumento delle commissioni nette è il risultato di un andamento positivo in vari settori. In particolar modo il settore dei crediti (+257 mila euro) e quello dei titoli (+194 mila euro) hanno segnato un incremento significativo.

L'incremento delle spese amministrative è dovuto a maggiori costi per l'elaborazione dati (oltre 400 mila euro) a quale si oppongono diminuzioni in altri settori, come per esempio imposte indirette, costi per i vari sistemi di garanzia bancari e spese di pubblicità e rappresentanza.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto evidenzia un incremento di 11,26 milioni di euro (+ 9,0%), grazie alle maggiori riserve di utile (+ 11,64 milioni di euro). Il patrimonio netto (di bilancio) ammonta così a fine 2025 a 136,2 milioni di euro.

Il rendiconto finanziario evidenzia la seguente dinamica dei principali aggregati rispetto all'esercizio precedente:

	Valore in euro	Valore in euro
A. Voci relative all'attività operativa	31/12/2025	31/12/2024

Gestione (+)	12.546.792	15.023.195
Liquidità generata (+) / assorbita (-) dalle attività finanziarie	-56.278.204	25.870.635
Liquidità generata (+) / assorbita (-) dalle passività finanziarie	43.448.713	-40.798.309
Liquidità netta generata (+) /assorbita (-) dall'attività operativa	-282.699	95.521
B. Voci relative all'attività di investimento		
Liquidità generata da voci varie (+)	4.093	396.894
Liquidità assorbita da voci varie (-)	-1.180.054	-366.523
Liquidità netta generata (+) /assorbita (-) dall'attività di investimento	-1.175.961	30.371
C. Voci relative all'attività di provvista		
Emissioni varie (+)	21.948	14.223
Acquisti vari (-)	0	0
Liquidità netta generata dall'attività di provvista	21.948	14.223
Liquidità netta generata (+) / assorbita (-) nell'esercizio	-1.436.712	140.115

La liquidità generata dalle passività finanziarie riguarda l'incremento della raccolta diretta, mentre quella assorbita dalle attività finanziarie si riferisce sia ai crediti verso la clientela che al portafoglio titoli (suddiviso nelle varie attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, o valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o valutate al costo ammortizzato).

Principali rischi e incertezze nell'attività commerciale

Di seguito una breve descrizione dei principali rischi della Cassa Raiffeisen di Lana: il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo, il rischio di liquidità e finanziamento, il rischio di concentrazione del credito, il rischio di tasso di interesse del banking book, il rischio strategico e di business, il rischio di non conformità alle norme, il rischio geopolitico ed il rischio di governance.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio di maggior rilevanza per la Cassa Raiffeisen Lana; dedica pertanto particolare attenzione al mantenimento di un efficace risk management che garantisca il costante monitoraggio e governo dei relativi rischi.

Il risk management della Cassa Raiffeisen Lana interessa ogni reparto e unità aziendale, i quali sono chiamati a svolgere il proprio lavoro con accuratezza e attenzione costanti. Ai sensi delle disposizioni di vigilanza, il sistema dei controlli interni è suddiviso in tre livelli:

- controlli di linea o di primo livello, di cui sono incaricate le unità produttive, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
- controlli di secondo livello (funzioni di risk management e compliance) tesi all'individuazione, analisi, misurazione, monitoraggio e gestione dei rischi;
- controlli di terzo livello (funzione di revisione interna/internal audit), volti ad individuare l'esistenza di anomalie nelle procedure ed a valutare il funzionamento e l'efficacia del complessivo sistema dei controlli interni.

La struttura organizzativa preposta alla gestione del rischio di credito è in linea con gli standard in vigore presso banche di simile grandezza e complessità:

- l'area del credito è nettamente separata dall'ambito commerciale;
- le funzioni responsabili delle fasi di istruttoria, gestione e monitoraggio dei crediti sono separate dal punto di vista funzionale;
- il personale della banca è competente, qualificato, dispone del know-how necessario per gestire le operazioni creditizie della banca ed è formato periodicamente;
- la funzione di risk management analizza e monitora i rischi sia a livello dell'intero portafoglio, sia di una parte dello stesso;
- la banca ha istituito un comitato crediti che si riunisce regolarmente almeno ogni due settimane.

In aggiunta al processo di concessione del credito, la Cassa Raiffeisen Lana dispone di una serie di altre procedure per l'analisi del merito creditizio, la delibera, il rinnovo e il monitoraggio dei fidi.

Per l'attività della funzione deputata al monitoraggio dei fidi risulta essenziale il sistema di early warning utilizzato in ambito creditizio.

Le esposizioni creditizie che presentano un andamento irregolare vengono monitorate e analizzate sistematicamente, adottando poi, se del caso, le misure di volta in volta necessarie.

Nel RAF della Cassa Raiffeisen Lana è definita una serie di indicatori e disposizioni interne per il contenimento e la gestione del rischio di credito (crediti verso la clientela, esposizioni verso le banche e titoli). All'interno del "RAF ampliato", inoltre, sono fissate ulteriori disposizioni operative per gli indicatori di terzo livello volte al contenimento del rischio di credito.

Conformemente agli obiettivi e alle politiche creditizie definite dal Consiglio di amministrazione, il metodo di attenuazione del rischio di credito (credit risk mitigation o CRM) maggiormente utilizzato dalla Cassa Raiffeisen Lana si sostanzia nell'acquisizione di differenti fattispecie di garanzie personali e reali. Oltre tre quarti dei crediti netti verso clientela esistenti al 31/12/2025 è garantito totalmente da garanzie reali e/o personali.

La Cassa Raiffeisen Lana non ha attivato accordi di compensazione relativi a operazioni in bilancio e fuori bilancio e non ha effettuato operazioni di cessione e/o cartolarizzazione.

Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Rischio di mercato

Il rischio di variazione negativa del valore di una esposizione in strumenti finanziari, a causa dell'andamento negativo dei tassi di interesse, tassi di cambio, tasso di inflazione, volatilità, corsi azionari, ecc. rappresenta un rischio rilevante per la Cassa Raiffeisen Lana.

Quanto al rischio di cambio, in ragione di un'operatività in valuta estera molto limitata, la Cassa Raiffeisen è esposta solo marginalmente al rischio. Le principali fonti di rischio di cambio sono da ricondurre ai finanziamenti e alla raccolta in valuta estera e alla negoziazione di banconote estere. Inoltre, affluiscono nella posizione netta in cambi anche le posizioni in valuta detenute indirettamente dalla Cassa Raiffeisen tramite le quote di O.I.C.R.

A fine esercizio 2025, la posizione netta aperta in cambi non era di importo rilevante.

Rischio operativo

Al fine di mitigare il rischio di subire perdite derivanti dalle procedure, dal personale, dai sistemi interni o da eventi esogeni, la Cassa Raiffeisen Lana utilizza i seguenti strumenti per l'identificazione, analisi e valutazione:

- *i risultati dell'audit interno rilevanti per il rischio operativo;*
- *banca dati per l'identificazione e l'analisi di eventi dannosi;*
- *autovalutazioni riguardo a rischi e controlli e analisi di differenti scenari (in primo luogo sul rischio informatico e sul rischio di continuità aziendale connesso al rischio informatico);*
- *definizione di processi operativi.*

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan) volto a tutelarla da eventi di crisi che possono ostacolarne la regolare operatività. A tale riguardo, quindi, sono state formalizzate le procedure operative da adottare negli scenari di crisi considerati e sono stati definiti i ruoli e le responsabilità dei diversi attori coinvolti. Il suddetto piano comprende anche il piano di ripristino in caso di disastro (Desaster Recovery Plan) che stabilisce le misure tecniche e organizzative da adottare in caso d'indisponibilità dei sistemi informativi, anche laddove l'attività di elaborazione dati sia stata attribuita a terzi. Il piano di continuità operativa è sottoposto annualmente ad un controllo e, se ritenuto opportuno, conseguentemente adeguato.

Altri rischi strettamente collegati al rischio operativo sono il rischio legale (compreso il rischio comportamentale) e il rischio ICT (information and communication technology risk).

Allo stato attuale non sussistono per la Cassa Raiffeisen Lana rischi di natura legale che hanno assunto un'entità significativa o la cui manifestazione è ritenuta probabile.

La Cassa Raiffeisen Lana è responsabile del sistema ICT che utilizza e ciò vale anche nel caso del "full outsourcing". La Cassa Raiffeisen Lana si avvale del centro di elaborazione dati RIS srl, che dispone di una certificazione aggiornata annualmente in base allo standard ISAE 3402 di tipo II. La RIS srl adotta, su incarico delle banche del sistema RIPS, tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi informatici e per evitare il più possibile eventuali mal funzionamenti o interruzioni dei servizi IT, nonché problemi e incidenti di sicurezza.

Rischio di liquidità e finanziamento

Nell'anno in esame, la gestione della liquidità ha perseguito rigorosamente l'obiettivo di pianificare, gestire e controllare gli afflussi e i deflussi di mezzi di pagamento in modo tale che la banca fosse sempre solvibile e che le eccedenze disponibili risultanti da tali flussi fossero investite nel modo più redditizio possibile, sempre con l'obiettivo primario di garantire in ogni momento sufficienti risorse liquide per assolvere in modo puntuale agli impegni di pagamento quotidiani, anche in caso di stress finanziario, senza dover incorrere in perdite economiche rilevanti.

Come parte della pianificazione della liquidità, è stata quantificata la misura necessaria di fondi di rifinanziamento, e la loro fornitura è stata svolta sul mercato monetario e su quello tradizionale tramite i depositi della clientela retail e corporate.

La gestione della liquidità è affidata all'Ufficio Contabilità che controlla giornalmente la posizione della liquidità e la gestisce secondo le esigenze. Inoltre, almeno una volta al mese si riunisce il comitato investimenti ("ALM-Komitee").

In ogni caso il rischio di liquidità (sempre latente) deve essere tenuto sotto controllo in modo molto accurato. Qualora questo si verificasse le conseguenze sarebbero istantanee.

A tale scopo già in passato sono state adottate alcune contromisure e presi alcuni provvedimenti.

Così la Cassa Centrale Raiffeisen già nel mese di ottobre del 2010 ha elaborato un piano di emergenza per l'intero Sistema Bancario Raiffeisen. Anche la Cassa Raiffeisen Lana ha aderito a questo piano. Finora però non è stato necessario attivarlo.

Con effetto 01/12/2012 la Cassa Centrale Raiffeisen ha esteso inoltre il sistema "pooling", introdotto nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento a più lungo termine da parte della BCE ("TLTRO") nel febbraio 2012, come strumento principale per il finanziamento della gestione ordinaria a tutte le Casse Raiffeisen. A tale scopo è concesso un fido per il conto "pooling" pari al controvalore massimale dei titoli rifinanziabili dati in garanzia. Questa gestione offre una serie di vantaggi, come ad esempio una maggiore flessibilità, una gestione più semplice e un alto grado di automatizzazione, costi di rifinanziamento più contenuti per la Cassa Raiffeisen Lana e una minore dotazione del patrimonio. L'ultima di queste operazioni di rifinanziamento ("targeted long term refinancing operations" – TLTRO) era scaduta a marzo 2024.

Al 31/12/2025 sono stati vincolati per il conto "pooling" presso la Cassa Centrale Raiffeisen titoli per un valore nominale di 42,5 milioni di euro, garantendo così l'accordato di 142,5 milioni di euro.

La riserva di liquidità di primo grado della Cassa Raiffeisen Lana al 31/12/2025 – come evidenziato nella segnalazione LCR (template C72) – ammonta a circa 244,7 milioni di euro e comprende il contante (5,7 milioni di euro) e i titoli rifinanziabili non vincolati (239,0 milioni di euro).

In conseguenza della situazione della allora scarsa liquidità l'Organo di Vigilanza già nel 2011 aveva introdotto per il futuro una serie di obblighi e limiti, con i quali le banche si dovranno confrontare e che sottolineano ancora di più l'importanza di questa tematica. Come esempio vengono menzionati i seguenti due indicatori:

- Il così detto indicatore a breve termine ("liquidity coverage ratio" – LCR), che misura il rischio di liquidità a breve e esprime il rapporto tra la giacenza di attività liquide di elevata qualità e il fabbisogno di liquidità nell'arco di 30 giorni di calendario. Questo rapporto era stato fissato dall'Organo di Vigilanza per l'anno 2015 con 60% e veniva elevato nei successivi quattro anni ogni anno del 10% - arrivando così al 01/01/2019 ad un rapporto di almeno il 100%, che deve essere rispettato dalle banche. A partire da settembre 2016 questo valore non viene più espresso in punti percentuali bensì come coefficiente assoluto, cioè il 100% corrisponde al valore di 1. Questo indicatore per la Cassa Raiffeisen Lana ammonta al 31/12/2025 a 2,318 e pertanto può essere considerato adeguato.
- Il così detto indicatore strutturale di liquidità ("stable funding" – SF, originariamente "net stable funding ratio" – NSFR), che serve ad ottimizzare la liquidità strutturale e misura il rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria nell'arco temporale di un anno. L'Organo di Vigilanza ha fissato tale rapporto con almeno il 100%, che doveva essere rispettato entro l'01/01/2018. Questo indicatore per la Cassa Raiffeisen Lana ammonta al 31/12/2025 a 143,12% e pertanto è anche adeguato.

Rischio di concentrazione del credito

Il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti operanti nel medesimo settore economico viene monitorato con cadenza minima trimestrale. Il citato rischio rappresenta un rischio rilevante e motivo per cui è soggetto alla relativa allocazione di capitale nel pilastro due.

Rischio di tasso di interesse del banking book

Il rischio di variazioni del portafoglio bancario della Banca a seguito di variazioni avverse dei tassi di interesse ha assunto particolare rilevanza soprattutto a seguito della volatilità dei tassi di interesse negli ultimi anni, nonché all'introduzione della nuova normativa in ambito e adozione di un nuovo modello per la quantificazione del rischio.

Il rischio di (cambio di) tasso di interesse viene sorvegliato mensilmente sotto l'ottica EV (economic value - valore economico) e NII (net interest income - margine di interesse), usando un modello interno e applicando le regole secondo la circolare 285/2013 della Banca d'Italia per quanto riguarda le poste a vista. Sempre con riferimento al portafoglio bancario e quindi escluso il portafoglio di negoziazione (comunque non presente nella Cassa Raiffeisen Lana), nel primo caso si misurano gli impatti sul valore economico della banca di possibili scenari di variazione del rischio di tasso di interesse, ovvero del risk free rate. Nel secondo caso la banca misura il potenziale impatto di vari scenari sul margine d'interesse.

Al 31/12/2025 e con il metodo sopra citato a fronte di un potenziale scenario di aumento della risk free rate pari a +200bps, il valore economico della banca andrebbe a ridursi per 15 milioni di euro. Alla stessa data, uno scenario di -200 bps risulterebbe in una diminuzione del margine di interesse pari a 2,5 milioni di euro.

Rischio strategico e di business

Il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate è, anche in quanto rischio non quantificabile, tra quelli più rilevanti per il medio-lungo termine. Soprattutto il rischio di nuovi player sul mercato (grandi banche, fintech, ecc.) e quindi la difficoltà di rimanere competitivi anche in futuro, richiede ingenti investimenti nella digitalizzazione. La Cassa Raiffeisen Lana continuerà pertanto, come già successo negli ultimi anni, ad investire nell'area citata.

Rischio di non conformità alle norme

Il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme nell'anno in esame non ha rilevato particolari rilevanze.

Rischio di conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati

Il rischio di distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, dovuto alla possibile mancanza di oggettività e imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti nell'anno in esame non ha rilevato particolari rilevanze.

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza in materia di attività di rischio e conflitti di interessi con parti correlate e soggetti a loro connessi, si segnala che al 31 dicembre 2025 non vi sono posizioni di rischio con parti correlate e soggetti a loro connessi che superano i limiti massimi definiti dalle disposizioni di vigilanza. Durante l'esercizio non ci sono state operazioni rilevanti con soggetti collegati. Alla data di riferimento del bilancio, le posizioni di rischio nei confronti di parti correlate e dei soggetti a loro connessi per un valore complessivo di 5,4 milioni di euro.

L'informativa sulle parti correlate, come richiesto dallo IAS24, appare analiticamente nella nota integrativa al bilancio, alla voce "Operazioni con parti correlate", alla quale si rimanda.

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di un regolamento in materia di rischio e conflitto di interessi nei confronti di soggetti collegati.

Rischio geopolitico

Il rischio derivante da incertezze in ambito internazionale, nonostante possa avere carattere rilevante per la Cassa Raiffeisen Lana, rappresenta in ragione del modello di business limitate possibilità di mitigazione e gestione.

Rischio di governance

Il rischio che la struttura societaria dell'ente non sia adeguata e trasparente, e non adatta allo scopo, e che i meccanismi di governance messi in atto non siano adeguati viene monitorato e gestito da tre livelli di controllo, oltre alla revisione ordinaria, alla revisione dei conti e al Collegio Sindacale.

L'attuale contesto di operatività richiede un continuo aggiornamento dell'articolazione della banca da un punto di vista organizzativo. In quanto banca territoriale, basata sui principi del credito cooperativo, essa richiede che l'area di competenza sia adeguatamente rappresentata.

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri. Il collegio sindacale è invece composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Infine, il collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di sistemi informativi per rendere efficace la comunicazione tra i vari organi e verso la struttura.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e la direzione effettuano annualmente una autovalutazione sulla base di un questionario predisposto. I risultati sono stati trattati nella seduta del Consiglio di amministrazione in data 07.10.2025.

Ai sensi del documento n.2 della Banca d'Italia, della Consob e di Isvap del 6 febbraio 2009, nella struttura patrimoniale e finanziaria della Banca e nell'andamento operativo non sussistono elementi o segnali che possano indurre incertezze rispetto alla continuità aziendale. La Cassa Raiffeisen Lana ha inoltre un pregresso di attività redditizia. Pertanto, si può concludere che tale presupposto sia appropriato senza effettuare ulteriori analisi.

Ricerca e sviluppo

La Cassa Raiffeisen Lana è un istituto di credito e fornisce servizi bancari. Il processo produttivo di una banca non è solitamente associato alla ricerca e sviluppo in senso industriale, ma il lavoro di sviluppo è costantemente integrato nell'attività quotidiana della banca. Inoltre, i nuovi requisiti normativi richiedono continuamente nuovi sviluppi e adeguamenti. Nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la Cassa Raiffeisen Lana investe principalmente nell'ulteriore sviluppo della digitalizzazione e nell'ottimizzazione dei processi, tenendo conto di una rigorosa gestione dei costi e dell'orientamento della strategia ICT a livello del Sistema di Tutela Istituzionale Raiffeisen (RIPS), al fine di soddisfare i clienti. Il continuo sviluppo dei canali online (mobile banking, vendita online, dispositivi self-service) comporta una riduzione dei tempi operativi da parte della banca e dei suoi clienti e consente una migliore protezione dell'ambiente.

Partecipazioni/Collegamenti con altre società

La Cassa Raiffeisen Lana al 31/12/2025 non detiene rapporti con società controllate o collegate e con società dipendenti da queste ultime.

In conformità ai principi contabili internazionali, le partecipazioni di maggioranza e le partecipazioni in società collegate sono esposte alla voce 70 dell'attivo dello stato patrimoniale, mentre le partecipazioni di minoranza sono esposte alla voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale. La Cassa Raiffeisen Lana non detiene né partecipazioni di maggioranza né partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni di minoranza della Cassa Raiffeisen Lana sono considerate partecipazioni strategiche e servono a proteggere e rafforzare la Cassa Raiffeisen. Si trovano esclusivamente nel portafoglio FVOCI.

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen Lana detiene le seguenti partecipazioni - tutti in portafoglio FVOCI:

Società	Valore di bilancio in migliaia di euro	Valore nominale in migliaia di euro	% del capitale sociale
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa	10.904	10.821	4,33
Banca d'Italia	15.000	15.000	0,20
Assimoco Spa	2.864	1.049	0,56
RK Leasing Srl	2.240	2.240	7,53
RIS soc. consorziale arl	136	136	3,40
Solution Spa	55	55	5,56
RK Leasing 2 Srl in liquidazione	50	50	7,14
Konverto Spa (ex Raiffeisen OnLine Srl)	26	26	1,11
Raiffeisen Südtirol IPS Soc. coop.	5	5	2,44
Totale	31.280		

Oltre a queste partecipazioni la nostra Cassa Raiffeisen al 31/12/2025 detiene anche partecipazioni nella Federazione Raiffeisen di Bolzano Soc. coop., nel Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e nel CBI consorzio per azioni per un importo complessivo di circa 4 mila euro.

Acquisti/Incrementi di partecipazioni di minoranza nel 2025

Nessuno.

Rimborsi/decrementi di partecipazioni di minoranza nel 2025

Nessuno.

La Cassa Raiffeisen Lana non è controllata da alcuna società ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Scenario economico

La seguente valutazione si basa sugli ultimi sviluppi e sulle attuali aspettative relative al contesto economico¹.

Le prospettive economiche globali rimangono complessivamente stabili, ma continuano ad essere caratterizzate da tensioni geopolitiche, conflitti commerciali e sfide strutturali. Per il **2025** si prevede una crescita del prodotto interno lordo (PIL) mondiale di circa **il 3,3%**, mentre per il 2026 è prevista una crescita di entità simile. A sostenere questa crescita sono in particolare il continuo sviluppo robusto dei settori dei servizi e il graduale allentamento della politica monetaria in diverse grandi economie. Allo stesso tempo, permangono i rischi legati ai conflitti geopolitici, alle restrizioni commerciali, all'aumento del debito pubblico in molti paesi e ai possibili adeguamenti dei mercati finanziari alle mutate aspettative in materia di tassi di interesse e crescita.

Un ulteriore fattore di incertezza deriva attualmente dalle persistenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Un'ulteriore escalation del conflitto potrebbe avere ripercussioni negative sullo sviluppo economico, in particolare attraverso l'aumento dei prezzi dell'energia, le interruzioni delle catene di approvvigionamento globali e una maggiore incertezza sui mercati finanziari. Allo stesso tempo, l'aumento dei prezzi dell'energia potrebbe portare a un nuovo aumento dell'inflazione. In uno scenario di questo tipo, l'attuale percorso di allentamento della politica monetaria potrebbe subire ritardi o, in caso di persistenti pressioni inflazionistiche, potrebbe rendersi necessario un nuovo aumento dei tassi di interesse di riferimento. L'ulteriore andamento rimane quindi difficile da valutare e rappresenta un rischio rilevante di rallentamento per l'economia globale.

Per gli **Stati Uniti** è prevista una crescita economica del **2,1% nel 2025**, che dovrebbe accelerare al **2,4% nel 2026**. Lo sviluppo economico continuerà ad essere sostenuto da una domanda interna stabile e da un mercato del lavoro robusto. Per la **Cina**, la previsione di crescita per **il 2025** è stata rivista al rialzo al **5,0%**, mentre per **il 2026** è previsto un leggero rallentamento al **4,5%** circa. A pesare sono in particolare i problemi strutturali nel settore immobiliare e la domanda interna ancora contenuta. **L'India** rimane una delle grandi economie più dinamiche, con tassi di crescita superiori al **6,0%**.

Nell'area dell'euro, la crescita economica rimane complessivamente moderata, con una stima dell'**1,4% nel 2025** e dell'**1,3% nel 2026**. Lo sviluppo economico continua ad essere frenato da una congiuntura industriale debole, da sfide strutturali nel settore energetico e da una moderata attività di investimento. Allo stesso tempo, il robusto sviluppo dei settori dei servizi stabilizza la situazione economica. Per l'**Italia** si prevede una crescita dello **0,5%** circa nel **2025** e dello **0,7%** circa nel **2026**. Dopo una lunga fase di congiuntura debole, la **Germania** dovrebbe registrare una crescita dello **0,2%** circa nel **2025** e dell'**1,1%** circa nel **2026**. Un quadro simile si presenta per l'**Austria**, la cui economia dovrebbe crescere dello **0,3%** nel **2025** e dello **0,8%** nel **2026**.

Per l'**Alto Adige** si stima una crescita economica dello **0,9%** circa nel **2025**, che dovrebbe

¹ FMI, *World Economic Outlook*, gennaio 2026; FMI, *IMF Country Information*, febbraio 2026.
Dati sulla crescita = crescita reale del PIL.

mantenersi su livelli simili anche nel **2026**². Il mercato del lavoro altoatesino continua a mostrare una grande solidità: nel terzo trimestre del 2025 il tasso di occupazione era pari al 74,7%, mentre il tasso di disoccupazione è rimasto su livelli molto bassi, intorno all'1,8%. Il turismo rimane un motore centrale della crescita dell'economia regionale e ha registrato nuovamente un livello molto elevato con circa 38 milioni di pernottamenti. Nel 2025 l'inflazione si è attestata al 2,0%, un valore nella norma, ma nettamente superiore al valore nazionale dell'1,4%³.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione è basata sugli sviluppi recenti ed attesi del contesto economico nel quale la Cassa opera e sulla qualità dei servizi da essa offerti, che vengono brevemente elencati nella presente sezione.

Operando nel contesto descritto, la Cassa Raiffeisen Lana, che fa parte dell'IPS Raiffeisen, si attende risultati soddisfacenti per i seguenti servizi:

- raccolta di depositi o di altri fondi con obbligo di restituzione;
- operazioni di prestito, compreso in particolare il credito ai clienti aziendali;
- leasing finanziario con l'ausilio di RK Leasing;
- prestazione di servizi di pagamento;
- rilascio di garanzie e di impegni di firma;
- operazioni per proprio conto o per conto della clientela in:
 - valori mobiliari;
- custodia e amministrazione di valori mobiliari;

Indicatori fondamentali dell'operatività

Indicatori fondamentali dell'operatività	31/12/2025	31/12/2024
Coefficiente di CET1 ("CET1 capital ratio")	23,313%	20,047%
Coefficiente dei fondi propri ("total capital ratio")	23,313%	20,326%
Cost-income-ratio (CIR) (*)	54,11%	48,87%
ROE (Rapporto tra utile e patrimonio netto a fine anno)	8,84%	10,31%
Sofferenze nette/crediti netti	0,619%	0,380%
Crediti deteriorati netti/crediti netti	1,519%	1,806%

(*) definito come risultato dal rapporto tra i costi operativi (voce 210 del CE) e il margine di intermediazione (voce 120 del CE).

La parte dell'utile 2025 destinato alle riserve (10,832 milioni di euro) - rinunciando alla cosiddetta "comfort letter" - non è stato incluso nel capitale primario a fine anno. La stessa procedura è stata utilizzata anche per l'anno 2024.

Informativa specifica per paese

Ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE, la Cassa Raiffeisen Lana è tenuta a pubblicare le seguenti informazioni per l'esercizio 2025:

- a) Denominazione sociale, natura delle attività e località geografica:
Cassa Raiffeisen Lana società cooperativa
Art. 16 dello Statuto – Oggetto Sociale: "La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con

² Istituto di ricerca economica WIFO, rapporto mensile 01/2026.

³ Istituto provinciale di statistica ASTAT. Inflazione: indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) esclusi i tabacchi.

l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. Le attività connesse comprendono l'attività di assunzione di rappresentanza di enti e società di assicurazione, nonché l'attività di gestione di uffici viaggi e servizi di assistenza turistica.

La società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."

La Cassa Raiffeisen Lana sede legale e amministrativa nel Comune di Lana ed opera, oltre che in questo, anche nei Comuni di Gargazzone, Cermes, Verano e Postal.

- b) Fatturato (margine di intermediazione al 31.12.2025): 31.703.123 euro*
- c) Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno (al 31.12.2025): 82*
- d) Utile al lordo delle imposte (al 31.12.2025): 13.886.844 euro*
- e) Imposte sull'utile (al 31.12.2025): 1.843.104 euro*
- f) Contributi pubblici ricevuti: n. 2 per un valore complessivo di 6.698 euro*

*In conformità all'art. 90 della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale degli enti creditizi e delle imprese di investimento, la cosiddetta "CRD IV", l'indicatore chiave del **rendimento delle attività**, calcolato come utili netti divisi per il totale di bilancio al 31 dicembre 2025, viene fornito qui di seguito:*

Il rendimento delle attività è pari a 1,20%.

Segnaliamo espressamente che queste informazioni possono essere rilevate anche sul nostro sito web <https://www.raiffeisenlana.it>

Ambiente e sostenibilità

La sostenibilità è saldamente radicata nella gestione aziendale della Cassa Raiffeisen e costituisce parte integrante dell'orientamento strategico. La banca persegue una strategia di sostenibilità chiaramente definita, alla quale allinea coerentemente le proprie attività finanziarie e commerciali. Già dal 2023 la Cassa Raiffeisen dispone di una strategia di sostenibilità con obiettivi concretamente definiti. Inoltre, una parte del premio variabile legato al risultato è collegata al raggiungimento di obiettivi ESG definiti, al fine di gestire in modo misurabile le azioni sostenibili e creare incentivi per una gestione aziendale responsabile. Inoltre, un responsabile ESG è responsabile dello sviluppo strategico e operativo della gestione della sostenibilità della Cassa Raiffeisen. Egli coordina e gestisce le attività ESG in tutti i settori e garantisce il rispetto dei requisiti normativi in materia di rischi climatici, ambientali e sociali. Questa funzione trasversale garantisce che le tematiche ESG siano sistematicamente e permanentemente

integrate nella strategia, nell'organizzazione e nei processi decisionali della Cassa Raiffeisen.

Nel 2025 è terminato il piano triennale ESG 2023-2025 per l'attuazione delle dodici aspettative della Banca d'Italia relative alla gestione dei rischi climatici e ambientali da parte delle banche. La maggior parte delle misure previste è stata attuata entro i termini previsti. I requisiti normativi sono stati integrati in modo permanente nei processi aziendali e di rischio pertinenti e contribuiscono così a una considerazione sistematica dei rischi climatici e ambientali nell'attività operativa.

Un altro punto chiave nell'anno di riferimento è stato la formazione continua e la sensibilizzazione. Attraverso corsi di formazione, workshop ed eventi specialistici, è stata ulteriormente rafforzata la competenza ESG dei dipendenti e dei clienti. L'obiettivo è quello di tenere conto degli aspetti di sostenibilità in modo approfondito e pratico sia nella consulenza che nei processi decisionali interni.

Anche nel 2025 è stato portato avanti con coerenza l'impegno sociale. Oltre alle raccolte fondi e alla sponsorizzazione di associazioni locali, la banca ha sostenuto, tra l'altro, l'iniziativa Alto Adige CleanUP Days e altri progetti locali di utilità sociale. A integrazione di ciò, sono state offerte misure interne per la promozione della salute e lo sviluppo delle competenze, al fine di sostenere lo sviluppo sostenibile dei collaboratori.

Per promuovere la mobilità ecologica, la banca concede ai propri dipendenti un contributo per il pendolarismo se utilizzano i mezzi di trasporto pubblico, contribuendo così alla riduzione delle emissioni legate al traffico.

Nel 2025 è stato redatto un rapporto di sostenibilità per fornire ai clienti e ad altri stakeholder una rappresentazione trasparente delle attività e dei progressi della Cassa Raiffeisen in materia di sostenibilità. In questo modo la banca sottolinea il suo impegno a conciliare stabilità economica, responsabilità ecologica e affidabilità sociale e a rafforzare a lungo termine il suo ruolo di partner finanziario locale sostenibile.

Personale

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen Lana impiegava 89 dipendenti, con una variazione del + 1,14 % rispetto alla data di chiusura del bilancio dell'anno precedente. Di questi, 22 dipendenti avevano un contratto a tempo parziale, 2 dipendenti risultavano essere in congedo parentale o permesso non retribuito, e 1 dipendente era impiegato nell' area del dipendente ausiliare. Alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle assenze dovute a congedi parentali, permessi non retribuiti, orari di lavoro ridotti a causa del lavoro a tempo parziale ed escludendo il dipendente ausiliare, il numero di unità di lavoro era di 80,73 dipendenti.

Nel 2025, ci sono state 9 nuove assunzioni mentre 8 dipendenti hanno lasciato il servizio.

Alla data della chiusura del bilancio, il personale è composto da 38 donne (42,69%) e 51 uomini (57,30%).

Nel 2025, la Cassa Raiffeisen Lana ha nuovamente impiegato una stagista nei mesi estivi. Lo stage offre agli studenti l'opportunità di fare un'esperienza nel mondo di lavoro. L'attenzione si concentra sull' orientamento nel mondo del lavoro.

Risorse umane

31/12/2025

Incidenza %

Dirigenti	2	2,25
Quadri	31	34,83
Altri dipendenti	56	62,92
Totale	89	100

I dirigenti compongono il 2,25% delle risorse umane, mentre il 97,75% è rappresentato da altri dipendenti.

Forte è l'investimento sui nuovi profili, per garantire la stabilità della Cassa anche nel prossimo futuro. 43,96 anni è l'età media, mentre l'anzianità di servizio è mediamente 18,74 anni. I giovani dipendenti (sotto 40 anni) rappresentano il 35,96% della forza lavoro. In totale si contano 13 donne e 19 uomini. I costi del personale ammontano a 8.272.397,15 euro, con un aumento del 5,08% rispetto all'anno precedente.

Anche quest'anno non è stato necessario ricorrere a misure di ammortizzazione sociale. I requisiti in materia di tutela della salute sono stati regolati da misure obbligatorie e protocolli di sicurezza specifici del settore, che sono stati costantemente adeguati agli obblighi di legge e ai nuovi requisiti. Inoltre, si è svolto un continuo scambio di informazioni tra le parti sociali, sia a livello locale che nazionale, sui temi dell'orario di lavoro, del conto ore di solidarietà e della formazione e dell'aggiornamento professionale specifici della cooperativa.

Con la busta paga di gennaio 2025 è stata effettuata la seconda delle tre tranches di adeguamenti salariali definite dal contratto collettivo (CNEL J271) del 09/07/2024. L'aumento è stato concesso a tutti i dipendenti.

A partire da luglio 2025, ai sensi del suddetto contratto collettivo, l'orario settimanale è stato ridotto da 37,5 a 37 ore, mantenendo invariata la retribuzione.

In collaborazione con la Federazione Cooperative Raiffeisen vengono organizzati corsi di formazione per lo sviluppo professionale dei dipendenti, che tengono conto anche della formazione specifica della cooperativa (la cosiddetta "formazione identitaria"). Inoltre, la Cassa Raiffeisen Lana continua a investire nel miglioramento delle condizioni di sicurezza del personale, anche attraverso l'istituzione di corsi di aggiornamento.

Come ringraziamento per la loro fedeltà alla Cassa Raiffeisen Lana, i seguenti dipendenti sono stati premiati durante la festa d'estate e natalizia 2025:

- per 25 anni di servizio: Egon Schwingshackl, Wolfgang Unterweger, Günther Mitterhofer, Antonio Gander
- per 35 anni di servizio: Paul Pixner, Michael Karl Thoma, Oliver Christian Carli, Harald Matthias Bertoldi, Joachim Ganthaler

Informazioni su pareri negativi o condizionati a rilievi dal comitato degli amministratori indipendenti o del Collegio Sindacale

Le disposizioni della Circolare della Banca d'Italia n. 285 prevedono che, in caso di operazioni con soggetti collegati alla Cassa Raiffeisen, che costituiscono crediti nei confronti di tali persone, il cui controvalore superi la soglia del 5% rispetto ai fondi propri (le cosiddette "operazioni di maggiore rilevanza") e per le quali il comitato degli amministratori indipendenti o il Collegio Sindacale abbiano reso pareri negativi o formulato rilievi, siano portate all'attenzione dell'assemblea generale almeno una volta all'anno.

L'unica eccezione è costituita dalle operazioni che rientrano anche nell'ambito di applicazione dell'art. 136 TUB (Testo Unico Bancario) e per le quali, ai sensi di tale articolo, il divieto generale di contrarre debiti da parte dei mandatari o del direttore nei confronti della Cassa Raiffeisen può essere eluso solo previa delibera unanime del Consiglio di Amministrazione, astensione di voto della persona interessata e approvazione dell'intero Collegio Sindacale.

Non sono tuttavia interessati dall'art. 136 TUB tutti quei rapporti d'affari con persone collegate ai mandatari o al direttore (società e imprese controllate dal mandatario o dal direttore o in cui

questi possono esercitare un'influenza determinante, e i familiari stretti del mandatario o del direttore e le società o imprese da questi controllate o in cui questi possono esercitare un'influenza determinante).

Si precisa che nell'anno di riferimento non si sono verificate operazioni che soddisfacessero i requisiti di cui ai capoversi 1 e 3 sopra citati.

Principali fattori che influenzano la redditività e misure adottate

Sebbene la situazione reddituale della Cassa Raiffeisen Lana possa essere descritta attualmente come buona, ci sforziamo costantemente di sfruttare tutte le misure che permettono economie di scala e che, secondo la nostra attuale valutazione, garantiranno la futura capacità reddituale della banca. Come banca locale, vogliamo mantenere le nostre prestazioni al massimo livello o espanderle ancora di più in futuro, cercando costantemente di ottimizzare i nostri processi aziendali e di sfruttare possibili sinergie. Nell'anno passato, per esempio, abbiamo partecipato a progetti congiunti della Rete dell'IPS Raiffeisen che ci permettono di fare il miglior uso possibile delle nostre risorse. In particolare, vorremmo ricordarvi le seguenti misure adottate nel 2025:

- attuazione della Strategia 2030 Jupiter;
- varie innovazioni nell'ambito del progetto "Mission 2025", conclusosi nel corso dell'esercizio, tra cui l'ulteriore sviluppo dell'App Raiffeisen, il potenziamento dell'approccio omnicanale e l'introduzione di un nuovo software per la consulenza in materia di investimenti;
- realizzazione di diversi progetti nell'ambito della digitalizzazione;
- ulteriore sviluppo del concetto di vendita e di servizio con l'obiettivo di digitalizzare i processi standard, al fine di sostituire le prestazioni di tipo analogico;
- introduzione della nuova carta di debito;
- recepimento e attuazione delle nuove disposizioni della CRR III;
- investimenti nelle nostre filiali volti ad aumentare la riconoscibilità del marchio e a migliorare il comfort per i nostri soci e clienti, tra cui spicca la ristrutturazione della filiale di Cermes.

Abbiamo inoltre perseguito con coerenza i seguenti obiettivi:

- l'espansione della nostra posizione come banca locale;
- una gestione aziendale reddituale con una rigorosa gestione dei costi;
- la concentrazione sul nostro core business;
- l'incremento dell'attività di intermediazione e della commercializzazione del Raiffeisen Fondo Pensione e della raccolta indiretta in generale;
- l'incremento dell'incidenza del comparto Corporate sul volume d'affari complessivo;
- il rafforzamento del sistema di early warning per la prevenzione del deterioramento del credito.

Un particolare successo si è potuto rilevare nell'intermediazione di strumenti finanziari, nella commercializzazione del Raiffeisen Fondo Pensione e nella raccolta diretta. Anche nell'area dei prestiti è stato possibile conseguire una crescita soddisfacente. Parimenti, nell'ambito delle commissioni, l'obiettivo prefissato è stato raggiunto.

Va da sé che l'attuazione coerente di tutte le misure adottate è necessaria per una stabilizzazione della capacità reddituale della Cassa Raiffeisen.

Al fine di soddisfare al meglio le mutevoli esigenze dei soci e dei clienti, stiamo pianificando quanto segue:

- attuazione della Strategia 2030 Jupiter;
- sviluppo sostenibile del volume d'affari con la clientela nel territorio di competenza;
- rafforzamento del processo di implementazione dei progetti informatici e di digitalizzazione;

- *revisione dei modelli di conto corrente dedicati alla clientela privata;*
- *formazione mirata dei nostri dipendenti, volta a garantire ai nostri soci e clienti consulenti altamente competenti;*
- *digitalizzazione sistematica dei processi standard e incremento dell'automazione, della commercializzazione diretta nonché del grado di digitalizzazione in generale;*
- *attuazione del nuovo concetto per i soci;*
- *ulteriore sviluppo del sistema di early warning, finalizzato a supportare tempestivamente i nostri clienti in caso di difficoltà economiche.*

Proposta di destinazione dell'utile

In conformità alle disposizioni di legge, precisiamo che i criteri applicati per raggiungere gli obiettivi della società, come indicato nello Statuto, sono in linea con i principi cooperativi. Detto ciò, sottoponiamo alla Vostra esamina e approvazione il bilancio 2025 così come Vi sarà presentato. Stimati soci, proponiamo che l'utile netto 2025 di 12.043.739,69 euro sia ripartito, ai sensi dell'art. 50 dello statuto della Cassa Raiffeisen Lana, come segue:

<i>A riserva legale</i>	<i>8.430.617,78 euro</i>
<i>A riserva facoltativa (tassata)</i>	<i>2.401.809,72 euro</i>
<i>Al fondo mutualistico</i>	<i>361.312,19 euro</i>
<i>Al fondo di disposizione del Consiglio di amministrazione per scopi di mutualità e beneficenza</i>	<i>850.000,00 euro</i>
Totale	12.043.739,69 euro

Altre informazioni richieste dalla legge

Compagine sociale

Al 31/12/2025, la Cassa Raiffeisen Lana aveva 4.710 soci. Nell'anno in esame, la Cassa Raiffeisen Lana ha ammesso 237 soci, 102 soci sono usciti dalla cooperativa. Gli afflussi e i deflussi dei soci hanno portato a un aumento degli stessi di 135 unità durante l'esercizio finanziario rispetto all'anno precedente. Nessuna domanda di adesione è stata respinta durante l'anno.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 c.c., dichiariamo che la nostra strategia per l'ammissione dei soci è quella di accettare tutte le domande di adesione, a condizione che siano soddisfatte le condizioni previste dallo Statuto e dalle disposizioni di vigilanza e che sia evidente la volontà del potenziale socio di svolgere attività bancarie, finanziarie e assicurative in misura prevalente con la Cassa Raiffeisen Lana.

L'attività di rischio riguarda per più del 50% soci della Cassa.

Sulla base dei dati di bilancio e del nostro sviluppo di mercato, riteniamo che la nostra strategia operativa sia in linea con lo scopo sociale cooperativo statutario anche nell'anno finanziario passato.

Sovvenzioni pubbliche

Durante l'esercizio in esame, La Cassa Raiffeisen Lana ha ricevuto due contributi pubblici da parte della Provincia Autonoma di Bolzano a titolo di "premi per l'assunzione e l'occupazione di personale con disabilità" per un valore complessivo di 6.698,30 euro.

Misure per la promozione dei soci ai sensi dello Statuto

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 c.c., Vi informiamo che la Cassa Raiffeisen Lana ha adottato le seguenti misure e iniziative al fine di garantire la promozione dei propri soci e di attuare lo scopo della Cassa Raiffeisen Lana previsto dallo Statuto, ovvero di rispettare i principi dell'attività cooperativa di cui all'art. 2 dello Statuto. Nello svolgimento delle sue attività, la società è guidata dai principi cooperativi della mutualità senza fini speculativi. Mira a beneficiare i soci e la comunità locale nelle operazioni e nei servizi bancari e a migliorarne le condizioni morali, culturali ed economiche, così come a promuovere lo sviluppo del sistema cooperativo e l'educazione al risparmio e alla previdenza. La cooperativa si caratterizza per il suo orientamento sociale e il suo scopo di servire il bene comune. In tale luce sono state prese, tra le altre, le seguenti misure:

1. Per quanto riguarda le condizioni e i tassi di interessi standard, ai soci è stato riservato un trattamento di favore rispetto ai non soci sui finanziamenti in conto corrente e sui mutui, sui libretti di risparmio vincolati per 48 mesi nonché negli ambiti di assicurazione e dei conti correnti.
2. La Cassa Raiffeisen Lana ha fatto anche durante l'anno 2025 il possibile per incrementare la compagine sociale e, in conformità agli obblighi normativi, per concedere prestiti principalmente ai soci.
3. Nell'ambito delle assicurazioni ai soci è stato riservato un trattamento di favore che si concretizza in uno sconto del 12% sui premi in alcuni rami.
4. Le iniziative a favore del territorio di competenza hanno riguardato, tra l'altro, elargizioni in denaro per un totale di 298.307,66 euro, sponsorizzazioni per 249.365,38 euro e altre spese pubblicitarie e di rappresentanza per 313.616,63 euro. Così anche nell'anno 2025 la Cassa Raiffeisen Lana ha sostenuto iniziative particolari in ambito sportivo, culturale e sociale nel suo territorio.
5. Gli eventi distribuiti durante l'anno per i soci sono stati l'assemblea generale, la festa per i nuovi soci e una serie di serate dedicate, organizzate esclusivamente per soci. A questi si aggiungono ulteriori serate informative, tra cui un evento dedicato alla pianificazione territoriale e una serata sul tema "Economia e Società".
6. Poiché i costi dell'assistenza sanitaria continuano ad aumentare e ricadono sempre più sulle spalle dei cittadini, Raiffeisen offre una polizza assicurativa specifica per i soci e i loro familiari. Con tale assicurazione, una parte delle spese mediche è coperta a condizioni particolarmente favorevoli e l'adesione alla Cassa Raiffeisen Lana si arricchisce di un ulteriore vantaggio.
7. La Cassa Raiffeisen Lana nel 2023 aveva costituito come fondatore una fondazione denominata "Raiffeisen Lana Stiftung". Come definito nello statuto della Cassa Raiffeisen Lana, anche la fondazione si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Ringraziamenti

Stimati Soci, cogliamo l'occasione per ringraziare tutti Voi per la Vostra proficua collaborazione e per la fiducia che avete riposto nella nostra Cassa Raiffeisen. Si esprime il sincero apprezzamento alla Direzione, ai Responsabili dei diversi reparti e settori operativi e a tutto il personale per il rinnovato impegno nello sviluppo della Cassa Raiffeisen Lana e per il senso di appartenenza all'azienda e la disponibilità mostrata al servizio di soci e clienti. Un pensiero grato va al Collegio Sindacale per il costante supporto e il controllo svolto con professionalità e competenza.

Ringraziamo in modo particolare la filiale di Bolzano della Banca d'Italia per l'attività istituzionale e per il costante sostegno ricevuto, la Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa per la sua attività a tutela degli interessi della nostra Cassa Raiffeisen e di revisione contabile e di certificazione di bilancio e la Cassa Centrale Raiffeisen S.p.A., Raiffeisen IPS e Sistemi Informativi Raiffeisen per il loro supporto.

Il Consiglio di Amministrazione